

LA PASSEGNA A S. SOFIA

Fino al 28 settembre mostre, happening, concerti e performance anche sul corso e S. Teresa



IL SUONO RIPRODOTTO

Conservatorio rivive l'arpa di Omero



Salerno invita: precari, ma creativi

La carica dei duecentocinquanta: al via da lunedì il festival dei linguaggi giovanili

MONICA VITA DELLA MONICA
Il festival dei linguaggi giovanili ha già...



Il Papa benedice le campane del santuario

MONICA VITA DELLA MONICA
Sei campane offerte dal centro Elaion al santuario...

Chiusura:
alle parti
per gli
scuole di
ri tutta
Italia
Il futuro
van line

Il festival dei linguaggi giovanili ha già...

Il festival dei linguaggi giovanili ha già...

Adinolfi, le atmosfere perdute del centro storico

MONICA VITA DELLA MONICA
Il recupero e l'aggiornamento degli edifici...

La riproduzione e l'aggiornamento degli edifici...

Il recupero e l'aggiornamento degli edifici...



17/09/2008

Il Papa benedice le campane del santuario
E Ratzinger improvvisa un mini concerto con i fedeli e don Enzo

MARIA VITA DELLA MONICA Sei campane offerte dal centro Elaion al santuario di San Cosma e Damiano sono state benedette da papa Ratzinger (nella foto). «La cerimonia è avvenuta in un cortile accanto a piazza San Pietro», racconta Francesco Bello, assessore alle Politiche giovanili che in questa circostanza ha rappresentato ufficialmente il Comune di Eboli. Sessanta fedeli del santuario ebolitano, quindici giorni fa, sono giunti nella sala Nervi a Roma, dove hanno seguito la tradizionale udienza generale del papa. «Durante la funzione, il Santo Padre ha ringraziato tutto il gruppo ebolitano», afferma don Enzo Caponigro, rettore del santuario. Alla benedizione delle campane hanno partecipato l'assessore Bello, don Caponigro e Cosimo De Vita, presidente del centro Elaion. «Un'esperienza che ci ha riconfermato la grande umanità del papa - ricorda Bello - Afferrato il martello di legno, il Santo Padre ha percorso la prima campana, ma non è uscito alcun suono. Al che, papa Ratzinger ha riprovato, senza ottenere alcun risultato. Stupito per l'episodio, si è voltato verso monsignor De Niccolò. A quel punto, abbiamo indicato al papa il punto esatto da colpire. E non appena è uscito il suono della prima campana, il Pontefice ha suonato anche le altre cinque. In pochi minuti, ha improvvisato un concerto divertentissimo». Festa grande per le campane del santuario di San Cosma e Damiano, trasportate a Roma dalla ditta Merolla di Poggiomarino. Dopo la benedizione e il mini concerto i tre ebolitani hanno salutato papa Ratzinger e sono tornati dalla comitiva di fedeli. «Un'esperienza indimenticabile», conclude Bello. Rientrati a Eboli, i fedeli hanno atteso l'arrivo della ditta Merolla. Le sei campane, ora, sono in esposizione all'interno del santuario. «Vogliamo costruire una struttura ad hoc che possa ospitarle - annuncia don Enzo Caponigro - così da arrivare, in breve tempo, a organizzare un vero e proprio concerto di campane».